

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

della Camera di Commercio di Benevento

Dr. Francesco Evangelista - Dr. Cosimo Cecere - Rag. Luigi Patitucci

Contesto e memo
in data 16/12/2017

020 12.55

Croffan

Al Sig. Presidente della CCIAA di Benevento

Sede

Oggetto : Trasmissione Verbale n. 18 del 16/12/2017 ai sensi dell'art. 32 de D.P.R. 254/05

Con la presente nota si trasmette, in allegato. Il verbale in oggetto.

Bnr, 16-12-2017

Il Presidente del Collegio

Dr. F. Evangelista

F. Evangelista



VERBALE RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE

VERBALE N. 18/2017

In data 16 dicembre 2017 alle ore 10:15, presso la sede della Camera di Commercio di Benevento, si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Dott. Francesco Evangelista	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Cosimo Cecere	Componente effettivo in rappresentanza della regione Campania	Presente
Dott. Luigi Patitucci	Componente effettivo in rappresentanza del MISE	Presente

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2018

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 0012408 del 7 dicembre 2017, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio avendo terminato l'esame, già effettuato da ciascun componente del precitato documento contabile (*dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo*) ed aver eseguito le opportune verifiche, redige la relazione definitiva al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2018 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (*Allegato 1*).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesco Evangelista

(Presidente)

Dott. Cosimo Cecere

(Componente)

Dott. Luigi Patitucci

(Componente)





RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Signori Consiglieri

in applicazione del regolamento che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 254/2005), il Collegio dei Revisori dei conti ha preso in esame il Preventivo 2018 e la relativa Relazione illustrativa, documento predisposto ed approvato dalla Giunta con delibera n. 105 del 7/12/2017.

Il Collegio, intanto, rinuncia ai termini previsti dei 15 giorni per la redazione della propria Relazione da allegare al Preventivo 2018 che il Consiglio camerale - già convocato per il 16 dicembre c.a. - è chiamato ad approvare.

Il Collegio fa presente che il Bilancio Preventivo, compilato in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica, che illustra i programmi da attuare nell'anno 2018 - approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 10 del 2/12/2017 - ha previsto gli oneri complessivi per "Interventi economici" 2018 per un totale di €. 1.098.000.

La redazione del Preventivo risulta informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1 del DPR 254/2005.

Il Collegio, inoltre, rileva che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'economia e finanze del 27/03/2013 (che attua il Dlgs 31/05/2011 n. 91 in materia di coordinamento e raccordabilità dei sistemi contabili pubblici) l'Ente camerale ha corredato il Preventivo 2017 del budget economico annuale (come da All. n. 2 - art. 2 comma 3 DM 27/03/2013), del budget economico pluriennale (All. n. 1 - art. 1 comma 2 stesso decreto), del prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi (art. 9 comma 3 stesso decreto), del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 19 Dlgs n. 91/2011 e decreto PCM 18/09/2012). Detti nuovi documenti contabili ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n. 91/2011 devono essere approvati dal Consiglio contestualmente al Preventivo 2018.

Il Preventivo 2018 in esame è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

Gestione Corrente	Preconsuntivo anno 2017	Preventivo anno 2018
Proventi correnti		
Diritto annuale	3.100.000	3.151.000
Diritti di segreteria	1.000.000	1.050.000
Contributi trasferimenti o altre entrate	80.000	19.000
Proventi da gestione di beni e servizi		
Totale proventi	4.180.000	4.220.000
Oneri correnti		
Personale	-1.280.000	-1.308.150
Funzionamento	-1.560.000	-1.611.442
Interventi economici	-1.100.000	-1.098.000
Ammortamento e accantonamenti	-1.300.000	-1.311.824
Totale oneri correnti	-5.240.000	-5.329.416
Risultato Gestione Corrente	-1.060.000	-1.109.416
Gestione Finanziaria		
Proventi finanziari	6.200	9.000
Oneri finanziari	-12.000	-15.000
Risultato della gestione finanziaria	-5.800	-6.000
Gestione Straordinaria		
Proventi straordinari	170.000	180.000
Oneri straordinari	-20.000	-50.000
Risultato della gestione straordinaria	150.000	130.000
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio	-915.800	-985.416





	Preconsuntivo anno 2017	Preventivo anno 2018
Immobilizzazioni immateriali	15.000	20.000
Immobilizzazioni materiali	25.000	1.847.742
Immobilizzazioni finanziarie		5.000.000
Totale generale Investimenti	40.000	6.867.742

Il Collegio ha proceduto all'esame del Bilancio preventivo 2018 sulla base di una attenta analisi di tutte le ampie ed articolate informazioni che la Relazione al Preventivo 2018 riporta con riferimento agli importi corrispondenti alle voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti di cui all'allegato A del DPR 254/2005.

I valori riportati nel Preventivo 2018 a titolo di proventi, oneri e investimenti, sono stati imputati e ripartiti tra le quattro "funzioni istituzionali":

Funzione A: "Organi istituzionali e segreteria generale";

Funzione B: "Servizi di supporto";

Funzione C: "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato";

Funzione D: "Studio, formazione, informazione e promozione economica".

Il Collegio passa quindi all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso.

PROVENTI CORRENTI

Il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione fornita dall'Ente.

L'importo dei proventi correnti è composto dal **diritto annuale**, dai **diritti di segreteria**, dai **contributi**, **trasferimenti ed altre entrate**, nonché dai **proventi per la gestione di beni e servizi**.

La voce del **diritto annuale** - (calcolato sulla base delle indicazioni Infocamere) tiene conto della riduzione del 50% dal 1° gennaio 2017 (ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 90 del 12/04/2014 convertito nella legge n. 114 dell'11/08/2014) del diritto annuale e della delibera n. 2 del 7/4/2017 con la quale il Consiglio camerale ha approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annuali stabiliti dal decreto ministeriale nella misura di €. 330.000 annui.

Pertanto, il diritto annuale, risulta stimato a fine esercizio 2018 in complessivi €. 3.151.000, composto da €. 2.965.000 per diritto annuale 2018, da €. 175.000 da sanzioni per ritardi nei versamenti (previste prudenzialmente in ribasso) e da €. 11.000 corrispondenti agli interessi su dette pagamenti.

La voce **diritti di segreteria** di €. 1.050.000 si riferisce ai proventi di €. 950.000 per iscrizioni, modificazioni e certificazioni al Registro Imprese; di €. 30.000 per diritti MUD; di €. 30.000 per diritti di metrologia legale; €. 30.000 per diritti di conciliazione, nonché €. 10.000 per sanzioni amministrative ed oblazione per ritardato e/o omesso deposito degli atti.

La voce **contributi, trasferimenti ed altre entrate** di € 19.000 è, invece, composta da:

- rimborsi e recuperi diversi per un totale di €. 19.000. Per €. 13.000 riferiti principalmente a rimborsi da parte dell'Azienda Speciale Valisannio per le spese che la Camera sostiene per i locali camerale ove ha sede l'Azienda: per energia elettrica, spese telefoniche, postali, pulizia ecc ed €. 6.000 per la direzione aziendale, come risulta dal preventivo aziendale 2018 allegato al preventivo camerale ai sensi dell'art. 66 comma 1 del D.P.R. 254/2005 approvato dal Consiglio d'Amministrazione.
- Per l'anno 2018 non sono previsti rimborsi dalla Regione Campania delle spese sostenute per il funzionamento della C.P.A. a seguito dell'emanazione della L. regionale n. 11/2015 avente decorrenza 01/01/2016.

Infine, le voci **proventi da gestione di beni e servizi e variazione delle rimanenze** di prodotti finiti e semilavorati non presentano, invece, alcun valore contabile.

In conclusione, ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di Bilancio sono imputati alle singole funzioni istituzionali e sono direttamente riferibili all'espletamento delle attività a loro connesse.

ONERI CORRENTI

Il Collegio ha verificato l'attendibilità degli oneri iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi forniti dall'Ente camerale e valutati anche sulla base dei valori a consuntivo previsti a chiusura dell'esercizio in corso.

In particolare, tra gli oneri correnti, si evidenziano gli oneri per il personale, le spese per il funzionamento dell'Ente, per gli interventi economici, per ammortamenti e accantonamenti.



La voce di spesa per il **Personale** di importo complessivo di €. 1.308.150 (che prevede un incremento di €. 28.150 rispetto al ~~preconsuntivo 2017~~ di €. 1.280.000 e una diminuzione di €. 24.500 rispetto alla previsione 2017 di €. 1.332.650) si articola nelle seguenti sezioni:

- a) competenze al personale pari ad € 950.000;
- b) oneri sociali e assistenziali pari ad € 248.550;
- c) accantonamento al TFR pari ad € 90.000 ;
- d) altre spese afferenti al personale pari ad € 19.600 .

Il Collegio osserva che la predetta sezione a) comprende :

- €. 508.976 per retribuzioni ordinarie di 24 unità a tempo indeterminato del personale in servizio Dirigenziale e non;
- €. 20.000 per la retribuzione di eventuali prestazioni di lavoro straordinario;
- €. 221.400 che costituiscono il fondo risorse stabili 2018, per il personale non dirigenziale (in applicazione dell'art. 23 del dlgs n. 75/2017), che a decorrere dal 1° gennaio 2017, ha fatto venir meno l'obbligo per l'Ente di ridurre automaticamente il suddetto fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Al riguardo il Collegio precisa che nel Verbale n. 16/2017 del 17.11.2017 ha certificato che l'ammontare della decurtazione permanente del Fondo 2014, prevista dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013, è di €. 36.937,35 e che il nuovo limite soglia del Fondo da assoggettare a vincolo con decorrenza dal 2015 è rideterminato nell'importo di €. 230.918,73 (€. 267.856,08 - €. 36.937,35);
- €. 26.321 per salario di anzianità per il personale dirigenziale e non dirigenziale;
- €. 128.303 per la retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Generale (€. 90.353 + €. 37.950);
- €. 45.000 per le nuove e temporanee funzioni dirigenziali espletate da altro Dirigente a seguito di nuova Convenzione da sottoscrivere con altra Camera di commercio per l'anno 2018.

Il Collegio ritiene necessario sollecitare l'Ente all'adozione degli adempimenti previsti per la riduzione delle posizioni organizzative da n. 6 a n. 2 in misura proporzionale ai Dirigenti previsti dal MISE nella nuova pianta organica della Camera Ipinia-Sannio, ciò al fine di contenere i costi del personale.

Gli oneri di funzionamento dell'importo complessivo di €. 1.611.442 presentano un incremento rispetto al preconsuntivo 2017 (€. 1.560.000) per €. 51.442.

Tuttavia il Collegio evidenzia la modesta riduzione di €. 18.000 degli oneri 2018 rispetto alla previsione 2017 determinata in €. 1.629.442, mentre risultano maggiori oneri, pari ad €. 51.442 per il 2018, rispetto al preconsuntivo 2017 (€. 1.560.000).

Al riguardo il Collegio osserva che le riduzioni attuate nel corso degli anni pregressi dovute alle diverse disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica inducono a ritenere indispensabile ulteriori diminuzioni degli oneri di funzionamento, in particolare si osserva che gli oneri previsti per prestazioni istituzionali effettuate da terzi ammontano ad €. 380.060.

Pertanto, anche tenuto conto della riduzione del diritto annuale, si ritiene necessario procedere all'utilizzo di prestazioni di lavoro straordinario, al fine di ridurre i costi per le esternalizzazioni ed in particolare quelle relative al protocollo informatico, come già rilevato in precedenti verbali, in considerazione della semplificazione del procedimento di protocollazione con l'introduzione del nuovo sistema informatico GEDOC a conclusione della formazione del personale, come previsto dal Segretario Generale con nota prot. 12065 del 11/10/2016.

Per maggiore trasparenza, il Collegio ritiene opportuno riportare anche la suddivisione della spesa complessiva per il funzionamento dell'Ente nelle seguenti voci:

a) prestazioni di servizi	€ 798.089
b) oneri diversi di gestione:	
- IRAP-IRES-TARSU-IMU	€ 159.775
- materiali di consumo	€ 16.362
- versamenti al bilancio dello Stato	€ 366.955
c) quote associative istituzionali	€ 200.693
d) organi istituzionali	€ 69.568
Totale	€ 1.611.442

Con riferimento alla sezione e) **Organi ed organismi istituzionali** la relazione approntata dall'Amministrazione presenta l'importo complessivo di €. 69.567,91.





Tale importo, già ridotto nell'esercizio precedente in attuazione dell'art. 4bis, comma 2 bis del D.Lgs 25/11/2016 n. 219 (~~recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"~~) che prevede che tutti gli incarichi degli organi diversi dal Collegio dei revisori sono svolti a titolo gratuito, risulta confermato per il presente preventivo economico.

Tuttavia deve evidenziarsi che in applicazione delle indicazioni fornite dal Mise con nota prot. 195797 del 25/05/2017 non dovrebbero essere più corrisposti i gettoni di presenza al Collegio dei revisori a far data del predetto decreto legislativo 219/2016. Ciò dovrebbe determinare un'ulteriore riduzione dei predetti oneri per un importo complessivo stimato in € 10.000 circa.

Il Collegio evidenzia che l'importo complessivo di € 1.098.000 per gli **interventi economici** corrisponde alla somma delle risorse destinate alle diverse linee strategiche già previste nella Relazione previsionale e programmatica anno 2018, approvata dal Consiglio camerale nella seduta del 2/12/2017.

Tale importo risulta coperto dall'utilizzo degli **avanzi patrimonializzati** risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente per garantire un adeguato programma di iniziative promozionali a favore delle imprese sannite, per il cui dettaglio si rinvia alla relazione illustrativa del preventivo economico.

L'ultima sezione della gestione corrente è quella degli **ammortamenti ed accantonamenti** per l'importo complessivo di €. 1.311.824 che comprende la quota annuale di ammortamento delle immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Ente di €. 135.000 e di €. 5.000 quella relativa ai beni immateriali e l'**accantonamento per svalutazione crediti** di €. **1.171.824**, che corrisponde alla somma di diritto annuale e proventi accessori che si prevede di non riscuotere nell'anno 2018. Tale voce rileva una variazione in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2017.

In definitiva ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente del bilancio sono attribuiti alle singole funzioni istituzionali e sono direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e della spesa del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005.

In particolare per l'esercizio in corso i criteri di ripartizione degli oneri comuni sono stati quelli del numero dei dipendenti e dei metri quadrati assegnati a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è previsto in **disavanzo** di €. 1.109.416. Tale risultato deriva da proventi correnti di €. 4.220.000 a fronte di €. 5.329.416 degli oneri correnti previsti per l'anno 2018 (*oneri che includono l'intero importo degli interventi economici di € 1.098.000*).

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria prevede unicamente la voce **proventi finanziari** che ammonta ad €. 9.000 che risulta composta da:

- *proventi mobiliari derivanti da dividendi da partecipazioni azionarie pari ad €. 1.000;*
- *interessi attivi di €. 1.000 che si prevede matureranno sul conto di tesoreria unica a decorrere dal 01/01/2018;*
- *interessi attivi su anticipazioni TFR al personale camerale pari ad €. 7.000.*

Il Collegio rileva che si prevede una **gestione finanziaria negativa** pari ad €. -6.000 in quanto si stimano oneri finanziari pari a € 15.000 per il servizio di cassa.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria prevede la voce **proventi straordinari** ammontanti a €. 180.000 e relativi alle sopravvenienze attive da diritto annuale, nonché la voce **oneri straordinari** ammontanti a €. 50.000 relativi in particolare alla restituzione di tributi e diritti, alla svalutazione di partecipazioni ed a sopravvenienze passive dovute ad eventuali minori incassi del diritto annuale relativi ad anni precedenti anche a seguito di disarichi per quote inesigibili richiesti dai concessionari della riscossione.

Il Collegio rileva che si prevede una **gestione straordinaria positiva** pari ad €. 130.000.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Collegio verifica che le spese degli investimenti non influenzano il risultato della gestione economica corrente e che il piano fa riferimento alla disponibilità di cassa dell'Ente come fonte di copertura:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali	€. 20.000	Cash Flow operativo	€. 6.867.742
F) Immobilizzazioni Materiali	€. 1.847.742	Disinvestimenti	€. 0
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€. 5.000.000	Mutui	





Pertanto, il piano degli investimenti proposto è condiviso da parte di questo Collegio in quanto è stato verificato che trova copertura nella solida situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente camerale (di €. 17.469.851,71 da bilancio d'esercizio al 31/12/2016) che presenta ampia liquidità disponibile.

Il Collegio evidenzia che la Relazione al Bilancio preventivo 2018 prevede di attuare nel corso dell'anno sia gli interventi di €. 1.867.742 (in parte rivenienti dagli anni precedenti) sui fabbricati di proprietà dell'Ente - ubicati nel centro storico della città di Benevento - sia il conferimento di capitale di 5 milioni di euro in una Fondazione, già inserito nei piani di investimento relativi agli anni 2014 e 2016 per effetto della delibera n. 16 del Consiglio Camerale del 31 ottobre 2014.

Al riguardo si ritiene di sottolineare il notevole ritardo nella realizzazione dei suddetti interventi, in particolare quello relativo ai lavori di restauro scientifico del fabbricato che comporterà oneri aggiuntivi a causa delle infiltrazioni di acqua piovana e cedimenti del tetto, con riflessi sull'economia locale per la realizzazione dell'enoteca provinciale prevista dall'Ente e approvata dal MISE.

Anche gli investimenti previsti sono stati opportunamente ripartiti tra le funzioni istituzionali.

Il Collegio dei Revisori - completato l'esame del Preventivo 2018 - verifica che lo stesso sia stato correttamente riclassificato nel budget economico annuale applicando l'allegato n. 4 del DM 27/03/2013 per raccordare e rendere omogeneo il "piano dei conti" degli Enti camerali allo schema di budget allegato al DM 27/03/2013; il Collegio ha verificato in particolare che il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo i principi di cassa (budget di cassa) e se contiene la stima degli incassi (ricavi) e dei pagamenti (costi) che si prevedono nel corso del 2018; è stato, altresì, verificato che le uscite di cassa (costi) sono state articolate per missioni e programmi come definite dal DPCM del 12/12/2012 e secondo l'allegato di cui alla circolare del Ministero Sviluppo economico n. 148123 del 12/09/2013.

Il Collegio ha preso altresì in esame tutti gli altri documenti e prospetti contabili di cui al decreto 27/03/2013 ed ha verificato che sono stati redatti nel rispetto degli indirizzi, criteri ed istruzioni ministeriali nonché delle normative, regole e principi contabili ed amministrativi.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Il risultato economico di esercizio previsto risulta così composto:

Risultato della gestione corrente	€. - 1.109.416
Risultato della gestione finanziaria	€. - 6.000
Risultato della gestione straordinaria	€. 130.000
Disavanzo	€. - 985.416

Handwritten signature

Dall'esame del Preventivo 2018, il Collegio evidenzia che l'Ente camerale, ha dichiarato nella propria relazione che il "disavanzo economico d'esercizio" di €. -985.416 è stato determinato sia dalla significativa riduzione del diritto annuale nella misura del 50% così come stabilito dalla legge n.114/2014, sia per garantire le risorse per le iniziative a sostegno dell'economia locale e che il raggiungimento del pareggio avviene con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

Pertanto, il Collegio ha accertato che nel caso di specie risulta applicato l'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. n.254/2005 che dispone: il "preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

CONCLUSIONI

Il Collegio esaminato il Preventivo 2018, i documenti che lo compongono e gli allegati che lo accompagnano, tenuto conto di quanto sopra esposto, sulla base delle informazioni contenute nella Relazione illustrativa della Giunta camerale, considerata l'attendibilità dei proventi, degli oneri, degli investimenti (e della corretta classificazione degli stessi nei documenti contabili allegati al Preventivo al fine di armonizzare la contabilità camerale a quella pubblica), ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo 2018 con le osservazioni sopra esplicitate.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Francesco Evangelista

Dott. Cosimo Cecere

Rag. Luigi Patitucci

Handwritten signatures of the auditors

